



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di **NERVIANO**

www.cainerviano.it – info@cainerviano.it

Via C. Battisti, 1 c/o Centro Ex-Meccanica
martedì e venerdì – 21÷22.30



Mercoledì - 23 Marzo 2022

Monte Gifarco

Val Trebbia - Aveto



Informazioni Generali

- Responsabile gita** Commissione Escursionismo Cell. Sede +393462864741 - martedì/venerdì dalle 21.00 alle 22.30
- Ritrovo partecipanti** ore 6.30 in piazza mercato (via Toniolo)
- Mezzo di trasporto** auto

Scheda Tecnica

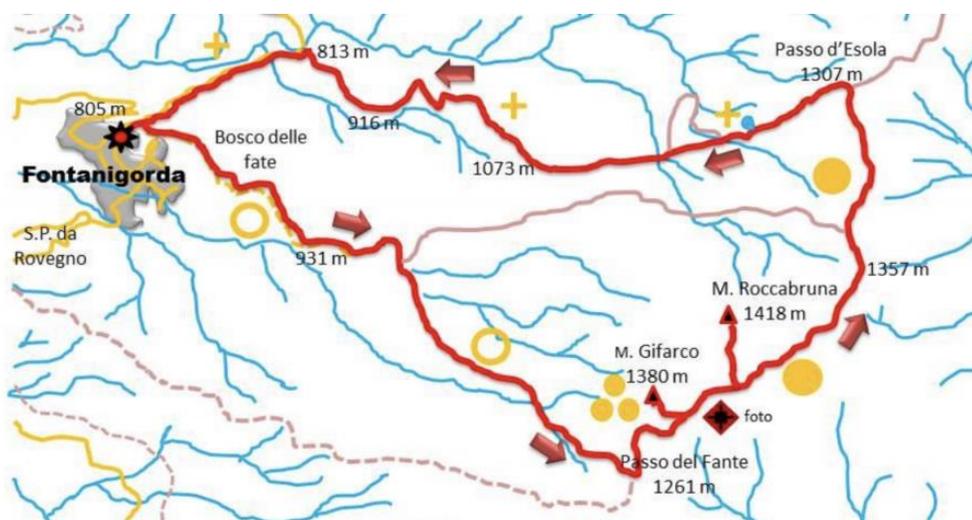
Tipologia	Escursione ad anello	Difficoltà	E
Località di partenza	Fontanigorda	Quota	820 m
Punto d'arrivo	Fontanigorda	Quota	820 m
Dislivello totale	700 m		
Tempo Totale	4 h30/5 Circa		
Tempo discesa	****		
Esposizione	Varie		
Attrezzatura	Normale materiale da escursionismo + bastoncini.		
Considerazioni	Esiste una zona che fa da spartiacque tra la val Trebbia e la Val d'Aveto su cui corre una linea morbidissima di cime e passi interrotte da un unico sperone roccioso che si innalza severo come una sentinella, il monte Gifarco.		

Accesso Stradale

Nerviano, Pero e entrare in tangenziale ovest direzione Bologna. Proseguire fino al bivio per A7 direzione Genova e entrare in autostrada e proseguire fino all'uscita di Busalla. All'uscita seguire direzione Piacenza e proseguire sulla SS 226 fino a Laccio e poi seguire indicazioni per Torrighia. Proseguire poi per Montebruno e arrivare fino a Loco e poi Fontanigorda dove parcheggiamo alla prima piazza dove troviamo un parcheggio.

Descrizione itinerario

Dal Parcheggio, si imbecca a piedi la via centrale del paese in leggera salita. Passata la chiesa parrocchiale si gira a destra seguendo le indicazioni dei cartelli e del segnavia un cerchio giallo vuoto, da qui inizia il sentiero ad anello per le cime del Monte Gifarco e del Monte Roccabruna. Si prosegue sulla strada fino ad entrare nell'area del Bosco delle Fate. Lasciato un campo da calcio sulla destra, la strada diventa ora sterrata e continua sempre in leggera salita attraverso un bellissimo bosco di castagno. Seguiamo sempre il sentiero segnato con il cerchio giallo vuoto e con salita più decisa arriviamo sul crinale tra la Val d'Aveto e la Val Trebbia presso il passo del Fante. Sul valico si segue verso sinistra il segnavia cerchio giallo pieno che ci conduce in poco tempo al passo del Gifarco. Da qui incontriamo in breve il bivio per la salita al Monte Gifarco, evidenziata da tre pallini gialli. Si sale a sinistra e ci troviamo in breve nel facile e divertente canalino creato dalla frattura delle rocce. Qualche passaggio aiutandoci con le mani e siamo sulla cima pianeggiante ed erbosa del Gifarco (1380 mt) con la caratteristica spada nella roccia. Da qui un ampio panorama sulle valli Aveto e Trebbia. Si torna indietro fino al sentiero principale e si prosegue verso sinistra sempre con il segnavia cerchio giallo vuoto. Ancora pochi passi e incrociamo sulla sinistra il bivio per la salita sulla seconda cima della giornata, il Monte Roccabruna. Si attraversa prima una zona aperta, poi un bosco di faggi, infine di nuovo una zona aperta fino alla cima (1418 mt). Dall'alto una bella vista sulla conca di Fontanigorda e i crinali circostanti. Si torna indietro fino all'ultimo bivio e per tornare a Fontanigorda e chiudere l'anello si continua a sinistra sul sentiero cerchio giallo pieno. Siamo in un bel bosco di faggi che ci accompagna fino allo slargo del passo di Esola, da dove si imbecca il sentiero a sinistra segnato con una croce gialla. Inizia la discesa del sentiero ad anello del Monte Gifarco e del Monte Roccabruna. Nella prima parte la traccia diventa accidentata a causa del dilavamento delle acque piovane, poi si trasforma in una mulattiera fino ad incrociare la strada provinciale asfaltata. Seguire la strada per circa un km fino Fontanigorda, completando così questo bel giro.





Nota bene: Le informazioni contenute nel presente volantino sono puramente indicative. La sezione del C.A.I. di Nerviano declina ogni responsabilità derivante dall'uso del presente volantino o delle informazioni presenti in esso.

